I pidocchi a scuola: informazione per i farmacisti

Nel 90% dei casi sono i farmacisti che raccomandano la terapia nel trattamento della pediculosi: hanno, quindi, un ruolo importante nell'informazione dei genitori sul trattamento della testa e dell'ambiente. La loro attitudine è fondamentale per contenere paure infondate, limitare comportamenti potenzialmente pericolosi e favorire un clima sereno nelle famiglie e nelle comunità.

Il compito del farmacista va oltre la distribuzione dei farmaci: la diffusione di regole elementari di comportamento da osservare in caso di infestazione di pidocchi nelle scuole, la divulgazione di consigli pratici sulla terapia, la rassicurazione di famiglie ansiose e, se richiesto, il controllo dell'efficacia della cura.

Il farmacista può infine avere un ruolo importante per contenere il disagio che a volte si sviluppa in un quartiere/regione quando casi di pidocchi si presentano sotto forma di epidemia o di recidiva.

Gli aspetti sanitari ed operativi sono esposti esaurientemente nella "Raccomandazione del Medico cantonale" 2007/01 del 30 aprile 2007: fare riferimento ad essa per quanto non contenuto nel presente documento.

1. Sfatare alcuni miti

- Il pidocchio non salta e non vola.
- In assenza di cibo (sangue), il pidocchio muore in 1-2 giorni.
- Il contagio attraverso gli animali domestici non è possibile. Il contagio è da escludere attraverso l'acqua della piscina.
- Avere i pidocchi non è segno di cattiva igiene.
- L'infestazione non è associata alla lunghezza dei capelli.

2. Informazioni sulla prevenzione

Consegnare il volantino "Pidocchi? Subito via!".

Ricordare che il controllo settimanale dei capelli è la migliore prevenzione: permette di evidenziare l'infestazione nelle prime fasi e rende più semplice la cura.

Il trattamento deve essere fatto solo alle persone che hanno veramente i pidocchi.

Alcune misure possono essere applicate per ridurre il rischio di trasmissione dei pidocchi:

- evitare di prestare e scambiare oggetti personali (pettini, sciarpe, cappelli, asciugamani, caschi, fermagli per capelli, ...);
- evitare di ammucchiare capi di vestiario (a scuola, in palestra, a feste, ...);
- mantenere legati i capelli lunghi.

In commercio si trovano diversi prodotti che vantano azione preventiva per persone, oggetti ecc.: sta alla sensibilità del farmacista, conoscendo il cliente/paziente consigliarli o meno. Non vi sono al momento prove della loro efficacia. Ricordarsi, in ogni caso che questi prodotti potrebbero irritare ulteriormente il cuoio capelluto e potrebbero essere pericolosi se inalati. L'uso di questi prodotti potrebbe far abbassare la guardia ("tanto sono protetto") e ritardare il riconoscimento della presenza di pidocchi. Ricordare che il controllo regolare dei capelli è la migliore prevenzione.



3. Informazioni sul trattamento

Il trattamento va fatto solo alle persone con pidocchi, presso le quali sono stati trovati pidocchi vivi (rari da trovare) e/o lendini attaccate alla base del cuoio capelluto a meno di 5-6 mm dal cuoio capelluto. Lendini più distanti vuote sono segno di una infestazione precedente.

Trattare unicamente le persone infestate permette di ridurre i casi di resistenza nonché le irritazione del cuoio capelluto. I prodotti pediculocidi <u>non</u> devono essere usati a scopo preventivo.

Il trattamento va eseguito in un locale ben arieggiato. Se una sola persona applica il prodotto a più persone (mamma di diversi bimbi, infermiera, ...), è consigliato l'uso di guanti di gomma per evitare un assorbimento importante del principio attivo.

Prima di applicare il prodotto non è necessario lavare i capelli né usare alcun risciacquo/balsamo particolare: potrebbe formare un film protettivo non solo attorno al capello ma anche attorno al pidocchio! Se il prodotto deve essere applicato su capelli umidi, questi non devono essere fradici: il prodotto rischierebbe di venire diluito troppo.

Osservare minuziosamente il tempo di applicazione del prodotto.

Dopo l'applicazione del prodotto non coprire il capo con un asciugamano: il principio attivo potrebbe essere assorbito in maniera importante. Per risciacquare il prodotto si dovrà chinare il capo in avanti sul lavandino o sulla vasca da bagno, proteggendo gli occhi con un asciugamano. Meglio infine non effettuare il trattamento della testa durante il bagno o sotto la doccia, perché il prodotto potrebbe entrare in contatto con altre parti del corpo. Non effettuare risciacqui con acqua e aceto, che potrebbero ridurre l'efficacia del prodotto.

Qualunque prodotto si adoperi è importante che per almeno <u>due settimane</u> si pettinino almeno a giorni alterni i capelli con l'apposito pettine per pidocchi, fino a completa rimozione delle lendini.

Ricordare al cliente/paziente che non tutti i prodotti sono idonei per bambini sotto i 2 anni o per donne incinte o che allattano (evitare quindi gli scambi di prodotti fra amici/parenti/conoscenti). Spesso le ditte farmaceutiche di pediculocidi mettono a disposizione delle schede di trattamento in diverse lingue (turco, albanese, greco, serbo, croato, ecc.).

4. Indicazioni sulla scelta del prodotto

Il prodotto di prima scelta è sempre la lozione a base di **permetrina (Loxazol®)**.

La permetrina è una sostanza sintetizzata dalle piretrine naturali (miscela di composti derivati dal Chrysanthemum cinerariae) che agiscono bloccando la ripolarizzazione dei canali del sodio nei neuroni del pidocchio, portandolo alla paralisi e alla morte. La permetrina ha una buona azione sui pidocchi, meno sulle lendini. Tuttavia le resistenze, dovute alle mutazioni genetiche del pidocchio, sembrano aumentare negli ultimi anni.

È consigliabile un tempo di applicazione di almeno <u>30 minuti</u> (in Francia 10-60 minuti), più lungo dei 10 minuti consigliati dal fabbricante. Il trattamento va <u>ripetuto dopo 7-10 giorni</u>. Da utilizzare a partire dai i 2 anni di età.



In caso d'insuccesso ad un trattamento ben fatto con la permetrina è indicato l'utilizzo di un prodotto a base di **malathion (Prioderm®)**.

Il malathion è un pesticida organofosforico che appartiene alla classe degli inibitori irreversibili della colinesterasi. Provoca un accumulo di acetilcolina a livello del recettore; ciò comporta la rapida morte del parassita e delle uova, con buona azione sia sui pidocchi che sulle lendini. Tempo di applicazione di almeno 10 minuti (in Francia 8-12 ore).

Ripetere l'applicazione dopo 7 e 14 giorni. Non adatto a bambini sotto i 2 anni e a donne incinte o che allattano. A causa del suo odore poco gradevole, non è molto apprezzato dalla clientela.

L'uso di **Jacutin®** dovrebbe essere limitato a causa della sua potenziale neurotossicità e per la sua resistenza acquisita dai pidocchi. Il **lindano** è un insetticida organoclorurato, come il DDT, non deve essere utilizzato dai neonati e donne incinte o che allattano e, solo con precauzione, da bambini e adulti sopra i 50 kg.

Si stanno anche facendo alcuni studi sull'utilizzo di **cotrimoxazol** orale in caso di infestazioni resistenti ai classici insetticidi. I primi risultati sembrano incoraggianti, ma è troppo presto per raccomandare questa sostanza.

Da poco tempo sono apparse sul commercio nuove specialità contenenti sostanze alternative agli insetticidi. Studi ulteriori sono necessari per raccomandarle su larga scala:

- soluzione di dimeticone al 4% (Hedrin®): agisce per un meccanismo fisico: i pidocchi e le loro uova vengono rivestiti da uno strato di dimeticone (un silicone) che ne causa il soffocamento. Questo meccanismo non dovrebbe provocare resistenza.
 - Sembra inoltre che vi siano meno irritazioni al cuoio capelluto rispetto ad altri prodotti insetticidi. Da non trascurare il fatto che può venire usato da bambini piccoli sopra i 6 mesi e da donne incinte e o che allattano.
 - Lasciare agire la soluzione almeno per 8 ore. Ripetere il trattamento dopo 7 giorni.
- Paranix® è uno spray contenente una soluzione di olio di cocco, essenza d'anice e olio di ylang-ylang. L'olio di cocco e di anice agiscono ostruendo gli orifizi respiratori dei pidocchi in modo da farli morire rapidamente per asfissia e disidratazione.
 - Per la sua azione fisico-meccanica il prodotto non dovrebbe creare resistenze. L'aggiunta di olio essenziale di Ylang-Ylang aiuterebbe a calmare le irritazioni del cuoio capelluto dovute al grattare.
 - Lasciare agire per 15 minuti. Ripetere il trattamento dopo 9-10 giorni.
 - Controindicato per i bambini sotto i 2 anni, donne incinte o che allattano.

L'olio di cocco è già da tempo usato in altre specialità topiche contro i pidocchi come per es. Lusap[®],Lauseweg[®].....

Altri prodotti di fitoterapia e aromaterapia sono usati contro i pidocchi (olio dell'albero del tè, essenza di lavanda, di eucalipto): non vi sono dati sulla loro efficacia e tossicità.

Anche l'olio di neem potrebbe essere un'alternativa, anche se meno efficace, ad altri insetticidi. La principale sostanza attiva dell'albero di neem o margousier (Azadirachta indica) la azadiractina, possiede un'azione insetticida e si trova nelle foglie, ma soprattutto nei semi contenuti nei frutti.

È stato testato un trattamento non chimico con applicazioni di aria calda della durata di 30 minuti su bambini di età superiore ai 6 anni. Lo strumento per applicazione di aria calda (LouseBuster) è per il momento solo un prototipo e, quindi, non acquistabile La mortalità delle lendini si situa quasi al 100% mentre quella dei pidocchi non supera l'80%.



5. Informazioni per il trattamento dell'ambiente

Raccomandare di lavare le lenzuola e le fodere, la biancheria da bagno e la biancheria indossata in lavatrice a 60 ° C. Anche il trattamento a secco consente l'uccisione degli insetti.

Spazzole e pettini vanno immersi per almeno 10 minuti in acqua calda, a 60° C.

Caschi per bicicletta o equitazione: eliminare i capelli con l'aspirapolvere o spazzola a rullo autoadesivo e lavare il casco con acqua calda.

Pupazzi di peluche o di pezza possono essere lavati in lavatrice a 60° C o a secco. In caso di impossibilità al lavaggio si possono metter gli oggetti in un sacco di plastica chiuso per almeno 2 giorni. Meno praticabile è mettere gli oggetti in congelatore per 24 ore.

Per divani, poltrone, mobili imbottiti, ..., il metodo più semplice è di passare l'aspirapolvere o evitarne l'impiego per 2 giorni.

È fortemente sconsigliato vaporizzare la casa, i mobili e altri oggetti con degli insetticidi o prodotti per i pidocchi. Non è un metodo efficace e può essere tossico per persone ed animali.

Ricordate al cliente/paziente di non fare sforzi inutili per pulire l'ambiente: la trasmissione per contatto diretto è la più frequente.

dott. med. I. Cassis

dott. med. L. Bianchetti

G.M. Zanini

Medico cantonale

Presidente del Collegio dei medici scolastici

Farmacista cantonale

Bellinzona, 30 aprile 2007

Bibliografia

Pharma-News, CAP, février 2006, 31: p.12 Pharma-News, CAP, octobre 2004,18: p. 8

Pharma-Digest. Société suisse de pharmacie, Berne, 2001/2005

Pharmactuel XV/2 : Ces petites bêtes qui piquent. Société suisse de pharmacie, Berne, 1999 www.pharmavista.ch/poux

ti U